



## Nocivelli: «È il risultato di un impegno della città»

### La fondazione

BRESCIA. Giorgio Lamberti ha lasciato l'ospedale ieri dopo due settimane di guerra al Covid. E lo ha fatto con gli occhi lucidi. «Non dimenticherò mai Scala 4. E quello che hanno fatto medici e infermieri» racconta l'ex campione di nuoto. «La ristrutturazione di Scala 4.0 è il risultato di un impegno corale, realizzato in pochi mesi grazie a tutta la città» spiega Marta Nocivelli, presidente di Fondazione [Spedali Civili](#) attraverso la quale è stato realizzato l'ospedale nell'ospedale. «Con i 2 milioni e 300mila euro di previsione iniziale, saliti a 2 milioni e 500mila a consuntivo - aggiunge - si tratta senza dubbio del progetto economicamente più significativo e impegnativo tra i tanti, tutti meritevoli, realizzati per affrontare la pandemia a Brescia». Nocivelli aggiunge che «bisogna dire grazie alle donazioni della popolazione bresciana, fondamentali per poter dare vita al progetto che è stato realizzato in tempi record. La Cooperativa "per Brescia", con puro spirito di liberalità e solidarietà, si è assunta l'impegno di realizzare, grazie al finanziamento di Fondazione [Spedali Civili](#), senza alcun corrispettivo o altra utilità di qualsivoglia natura, l'intera opera. Quello di Scala 4.0 è un caso unico in Italia». Nocivelli guarda poi al futuro: «Anche quando l'emergenza sarà rientrata, ma i contagi continueranno ad esserci, permetterà all'ospedale di rimanere pulito». //